

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

Decreto di liquidazione della seconda tranche di € 8.345,78 pari al 30% del contributo concesso in favore di Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS di Palermo

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2025, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2022 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, *Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)*;

Visto il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026, disposto in attuazione della deliberazione di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

Visto il D.D.G. n. 1226 del 10 aprile 2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” al Dott. Guglielmo Reale con differimento dell’incarico al 30 giugno 2026, integrando il precedente D.D.G. 196 del 26 gennaio 2026;

Vista la nota prot. 30644 del 24 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale ha differito il termine di durata dell’incarico al Dott. Guglielmo Reale – Dirigente del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” – sino alla data del 31 dicembre 2026 e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026 – supplemento ordinario;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026 – supplemento ordinario;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*”;

Visti gli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti*”;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto il D.P. Reg. n. 641/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per gli interventi straordinari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per gli enti impegnati nell'erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell'organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell'erogazione;

Vista la legge regionale n. 26 del 10 giugno 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 13 giugno 2025;

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, della predetta legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, che recita: “*al fine di promuovere e sostenere misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla **lettera a)** del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, e ss.mm.ii. è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 5.000 migliaia di euro – Capitolo 183841*”;

Visto il D.D.G. 2038 del 11 luglio 2025, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, **lettera a)**, e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.D.G. 2816 del 25 settembre 2025, integrato dal D.D.G. 2920 del 3 ottobre 2025, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ricevibili ed ammesse a valutazione da parte della Commissione;

Visto il D.D.G. 2939 del 6 ottobre 2025, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione, secondo le modalità dell'Avviso, delle manifestazioni di interesse presentate a valere del richiamato Avviso pubblico;

Visto il D.D.G. n. 3310 del 31 ottobre 2025, con il quale è stato approvato il riparto per ambito provinciale, di cui ai prospetti allegati al medesimo provvedimento, e disposto l'impegno della somma pari a € **5.000.000,00**, sul Capitolo **183841**, in favore degli Enti beneficiari a valere sull'Avviso pubblico di cui al richiamato D.D.G. 2038 del 11 luglio 2025;

Visto il Punto 6 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2038 del 11 luglio 2025, recante le **Modalità di erogazione del beneficio finanziario**, che prevede, a seguito di sottoscrizione dell'atto di impegno e di presentazione di polizza fidejussoria, l'erogazione di: una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, previa acquisizione delle certificazioni D.U.R.C., Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii; una seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata; infine, una terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, a saldo, e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso e dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate;

Considerato che con il superiore D.D.G. n. 3310 del 31 ottobre 2025, sono state impegnate e ripartite le risorse pari a € 5.000.000,00 ai 74 Enti beneficiari e che a Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS di Palermo è stato assegnato un contributo pari a € **27.819,27**;

Considerato che l'ETS ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla liquidazione della prima tranche, pari al 60% del contributo concesso;

Visto il D.R.S. 3985 del 16 dicembre 2025 con il quale si è disposta, in favore di Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS, la liquidazione della prima tranche del contributo concesso, pari a € 16.691,56;

Considerato che con nota acquisita al protocollo del Dipartimento n. 37096 del 14 luglio 2026, il Centro ha trasmesso la rendicontazione delle spese effettuate a valere sulla prima tranche del contributo concesso;

Considerato che la documentazione prodotta dall'Ente relativamente alla rendicontazione della prima tranche, pari al 60% del contributo concesso, è risultata conforme;

Accertato che le spese sostenute per la realizzazione del progetto e rendicontate dalla possono essere ritenute ammissibili per la concessione della seconda tranche, pari al 30% del contributo concesso;

Vista la polizza fideiussoria, n. 732944689, rilasciata da Cattolica Assicurazioni il 18/09/2026, a garanzia del 30% del contributo concesso, trasmessa dal Centro con nota prot. 47663 del 18/09/2026;

Visto il D.U.R.C., INAIL_55604144, dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Ente;

Vista la richiesta Equitalia, Identificativo Univoco Richiesta 202600009287918, dalla quale si evince che l'Ente è soggetto non inadempiente;

Vista la dichiarazione di tracciabilità prodotta dall'Ente;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di procedere alla liquidazione della seconda tranche, pari al 30% del contributo concesso, in favore di Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS di Palermo, pari a € **8.345,78** e contestualmente al relativo pagamento, nell'esercizio finanziario 2026, con l'imputazione sul Capitolo 183841 – U.1.04.04.01.001, *Spese per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16*;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è disposta la liquidazione, in favore di Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS di Palermo, Codice Fiscale 97112590829, della somma esigibile di € **8.345,78**, sul Capitolo 183841, *"Spese per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16."*, con la codifica U.1.04.04.01.001, quale seconda tranche pari al 30% del contributo concesso, ammontante a € **27.819,27**, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, **lettera a)** della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per l'esercizio finanziario 2026, di cui al D.D.G. di impegno e riparto n. 3310 del 31 ottobre 2025, a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2038 del 11 luglio 2025.

Art. 2

Si autorizza il superiore pagamento cui si fa fronte mediante la disponibilità sul Capitolo 183841, *"Spese per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16."*, per l'esercizio finanziario 2026, con emissione del relativo titolo di spesa mediante accreditamento sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso, tramite SCORE, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Il Dirigente del Servizio
Reale



GUGLIELMO
PIETRO
REALE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
21.09.2026
12:56:39
GMT+02:00